

PREZZO CENT. 5

ABBONAMENTI:

ANNO: IN CESENA L. 2.50 — FUORI L. 3  
SEMESTRE E TRIMESTRE IN PROPORZIONE

Rivolgerai al Sig. Cantoni Domenico - Contrada Uberti 43  
(Agenzia Assicurazioni).

Cesena, 21 Luglio 1912

Anno XXIV - N. 29

Le inserzioni si ricevono esclusivamente dall'Ufficio di Pubblicità "LA CROCETTA", Via Urbana 7-11 Bologna. — Diffide, ringraziamenti, necrologie, comunicati Centesimi 10 la parola. Sentenze giudiziali Lire 3 la linea misurata corpo 7. In Cesena rivolgerai al Signor Nullo Garaffoni Impresa Affissioni e Pubblicità, Corso Mazzini 9

Conto Corrente nella Poste

## La nuova Legge Elettorale

Con questa legge, la quale triplica il numero degli elettori, si è compiuta la massima riforma che siasi introdotta in Italia, dal giorno in cui fu proclamato il nuovo regno.

Sarebbe vano e stolto indugiarsi ora a ricercare i difetti che essa presenta, gl'inconvenienti cui può dar luogo. La massima sapienza, e per gli individui e per le Associazioni politiche, è di far sì che quei difetti e quegli inconvenienti siano, nella pratica, ridotti nei più stretti confini. Ad esempio: la nuova legge dispone che *quanti non si trovano nelle condizioni volute per essere iscritti d'ufficio* (cioè gli analfabeti oltre il trentesimo anno di età, i congedati per servizio militare, i prosciolti dall'esame del corso elementare inferiore ecc.) *non saranno compresi nei nuovi elenchi, se non avvanzeranno domanda all'ufficio Comunale, non più tardi del giorno 4 ottobre 1912.*

Si è supposto, con ciò, che i nuovi chiamati all'esercizio del voto trascurino l'atto fondamentale della iscrizione, per la troppo scarsa coscienza di quel loro diritto; e che le persone, fornite di una qualche coltura, non abbiano a tal uopo bisogno di stimolo alcuno. Accadrà, invece, presumibilmente il contrario: che un gran numero di vecchi elettori, o perchè ignari della citata disposizione di legge, o per colpevole apatia, lascino trascorrere il termine utile per iscriversi, mentre le rappresentanze dei partiti estremi non mancheranno di farsi parte diligente, perchè il nuovo grosso nerbo di forze figuri per intero nei ruoli elettorali. È urgente, pertanto, ad impedire che l'adozione del suffragio quasi universale prepari ingrate sorprese al paese, che i monarchici costituzionali siano vigili quanto mai, nel curare ciò che per essi, più che un diritto, è un altissimo dovere: la loro iscrizione nelle liste che vanno a formarsi. Ove di tal dovere si mostrino consci, e partecipino poi attivamente alla vita politica, la recente ardua riforma non produrrà, crediamo, quella tal trasformazione della rappresentanza nazionale che taluno s'immagina.

Per certo, le organizzazioni politiche ed economiche avranno, come per il passato, una grande influenza nelle lotte elettorali, e i partiti meglio organizzati troveranno minori ostacoli da superare per vincere; ma conviene riflettere, tuttavia, che, per quanto grande il numero degli iscritti nelle singole organizzazioni, esso sarà sempre notevolmente inferiore al numero dei componenti il corpo elettorale, e che bisognerà fare i conti con quelle massa grigia, fluttuante, che l'estensione del suffragio rende anch'essa più numerosa, e si determina al voto secondo le peculiari circostanze del momento. Questa massa ristabilirà senza

dubbio l'equilibrio fra le opposte correnti nel maggior numero dei collegi: sarà quella che assicurerà al Parlamento una maggioranza temperata, intesa a continuare la politica che in cinquant'anni — lo si voglia o no riconoscere — ha fatto meravigliosamente progredire il paese.

I socialisti, adottino o non adottino una condotta intransigente, combattano soli o nei blocchi, hanno commesso ormai l'imperdonabile errore di staccarsi dall'anima popolare, nella questione della spedizione di Tripoli, e con le loro frequenti discordie ed epurazioni hanno ancora più diminuito il loro credito, per modo da perdere per la via i molti simpatizzanti, che nelle lotte elettorali ne costituivano la forza. I cattolici hanno — d'altro canto — programmi troppo indeterminati e pochi uomini rappresentativi: onde, se illudendosi sul numero dei loro adepti, volessero tentare di combattere da soli, si troverebbero quasi sempre di fronte a non lievi disinganni. Dei repubblicani non val la pena di occuparsi, perchè non rappresentano in nove decimi d'Italia una forza elettorale viva, e quasi da per tutto sono condannati all'astensione, o a rafforzare i gruppi socialisti.

Il grande partito costituzionale, preso nelle sue grandi linee, ha dunque ancora davanti a sé la via larga e sicura. In qualche luogo, l'appoggio dei partiti più avanzati, impotenti a lottare con le proprie forze, darà la vittoria a uomini per tradizioni, o per reali tendenze considerati come più progressivi: in qualche altro, per l'appoggio dei cattolici, avranno prevalenza uomini di temperamento più conservatore: ma la fisionomia della Camera resterà sostanzialmente la stessa, perchè la Camera rispecchierà il paese, e il paese, nella sua grande maggioranza, vuole una politica liberale e prudente che — rafforzando le fatte conquiste — altre ne prometta per l'avvenire.

In tal condizione di cose, ben vengano le nuove masse alle urne! Poi che l'allargamento del voto si è voluto concepire come un premio alla virtù del popolo, appar quasi providenziale che un tal passo audace nella via delle riforme politiche, paragonabile quasi ad una vera e propria rivoluzione, siasi compiuto in quest'anno, in cui l'Italia offre al mondo un magnifico saggio della sua potenza finanziaria e militare, e soprattutto della non immaginata resistenza del suo carattere. Né mai premio — è doveroso soggiungere — fu più meritato di questo, che alle classi, che stanno pagando alla patria il loro tributo di sangue, oggi fu deliberato, chiamandole a partecipare alla vita pubblica; come quelle che dei progressi della Nazione furono, in ogni campo, tra i principali fattori, col lor lavoro, col loro coraggio, coi loro sacrifici.

Un altro vantaggio — forse il massimo che la riforma trarrà seco — sarà quello di infondere in tutti i rappresentanti del paese un più vivo desiderio di apparire agli occhi delle classi lavoratrici come assidui patroni dei loro interessi.

In questo sentimento di solidarietà sociale — che la nuova legge elettorale è destinata ad accrescere — attingeranno nuove forza le nostre istituzioni politiche; e coloro che, sopra tutti, vedranno resi inefficaci a poco a poco i loro artifici, saranno gl'impenitenti apostoli della lotta di classe; quelli che ieri chiedevano tumultuosamente il suffragio, quando pensavano di non poterlo ottenere, ed ora che fu concesso, lo temono, come annunzio di prossima fine della loro egemonia sul proletariato.

### IL MANIFESTO DEI COMUNI per le liste elettorali

Il Ministro dell'interno ha inviato ai Comuni il seguente manifesto — che a norma della legge va pubblicato entro il 16 corr. — per le inserzioni nelle nuove liste elettorali politiche.

La nuova legge elettorale pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 6 Luglio va in vigore per la parte relativa alla formazione delle nuove liste dopo cinque giorni. Ecco il manifesto:

**Quelli che hanno diritto al voto**

Il Sindaco rende noto: Che per la nuova legge elettorale 30 giugno 1912, n. 666 (testo unico), sono elettori

1. Tutti i cittadini, che abbiano già compiuto o compiano non più tardi del 31 maggio 1912 il trentesimo anno di età, *ancorchè non sappiano leggere e scrivere.*

2. I cittadini, che abbiano già compiuto o compiano non più tardi del 31 maggio 1912 il ventunesimo anno di età, senza aver compiuto ancora i 30 anni, e che, *quando non sappiano leggere e scrivere, si trovino in una delle condizioni seguenti:*

a) abbiano prestato servizio nel regio esercito, nel corpo reali equipaggi o in altri corpi, il cui servizio sia valido agli effetti dell'obbligo militare, per un tempo non inferiore a quello pel quale sono trattenuti alle armi rispettivamente i militari del regio esercito e i militari del corpo reali equipaggi vincolati alla ferma di un anno;

b) siano nominativamente iscritti nei ruoli delle imposte dirette, per una somma non minore di L. 19,80 fra tributi erariali e sovrimposta provinciale;

c) siano forniti del censo in uno degli altri modi indicati ai numeri 2, 3, 4, e 5 dell'art. 5 del nuovo Testo Unico;

3. I cittadini che abbiano già compiuto o compiano non più tardi del 31 maggio 1912 il ventunesimo anno di età, senza aver compiuto i 30 anni e si trovino in una delle seguenti condizioni:

a) abbiano superato l'esame di compimento del corso elementare inferiore;

b) abbiano superato l'esperimento pratico da farsi dinanzi al pretore, in conformità di quanto prescrive l'articolo 24 del testo unico;

4. I cittadini, che abbiano già compiuto o compiano non più tardi del 31 maggio 1912 il ventunesimo anno di età, senza aver compiuto i trent'anni e dimostrino di posse-

dere uno dei titoli indicati dall'art. 4 del testo unico.

I cittadini, che si trovino nelle condizioni previste ai numeri 1 (età di trent'anni, 2 lettera a (servizio militare prestato) lettera b (censo risultante dalla iscrizione non attiva nei ruoli di questo comune) e n.3 lettera a (superato esame di compimento del corso elementare inferiore) debbono essere iscritti di ufficio nella lista elettorale, purchè abbiano la residenza in questo Comune e si trovino compresi nel registro della popolazione stabile del Comune stesso.

Per essi non è obbligatoria la presentazione della domanda di iscrizione: ma è in loro facoltà di presentarla nei modi prescritti dalla legge.

Negli altri casi non si farà luogo alla iscrizione nella lista se non in seguito a domanda da presentarsi nei termini e modi appresso indicati.

**Tutti debbono presentare la domanda**

*Per la prima attuazione della legge si procederà alla formazione della nuova lista, senza tener conto delle precedenti inserzioni; perciò tutti coloro, che non si trovavano nelle condizioni volute per essere iscritti di ufficio, non saranno compresi nella nuova lista se non presenteranno domanda all'Ufficio Comunale.*

*Le domande dovranno essere presentate non più tardi del giorno QUATTRO OTTOBRE 1912.*

Possono domandare la iscrizione nella lista di questo comune, *purchè abbiano i requisiti per essere elettori;*

a) i cittadini che hanno la loro residenza in questo comune da almeno sei mesi, ancorchè si trovino iscritti nel registro della popolazione stabile di un altro comune;

b) i cittadini che hanno in questo comune la sede principale dei loro affari ed interessi, ancorchè abbiano la residenza in altro comune;

Nell'uno e nell'altro caso essi dovranno provare di aver rinunciato con espressa dichiarazione, fatta al Sindaco del Comune della loro precedente o attuale residenza, alla iscrizione nella lista del Comune stesso.

c) i cittadini già iscritti nella lista di questo comune, i quali intendano rimanervi ancorchè abbiano trasferito la propria residenza in altro comune e siano iscritti nel registro della popolazione stabile di esso.

In tal caso essi dovranno, *con dichiarazione fatta al sindaco di questo comune, rinunciare alle inserzioni nella lista dell'altro comune.*

La domanda di iscrizione nella lista deve essere firmata dal richiedente. Nel caso che egli non possa sottoscrivere per fisico impedimento, è tenuto ad unirvi una dichiarazione notarile che ne attesti i motivi.

Se il richiedente non sa scrivere, potrà fare domanda verbale dinanzi al segretario comunale o all'impiegato a ciò delegato dal sindaco o dinanzi a notaio, sempre alla presenza di due testimoni, i quali dovranno attestare l'identità del richiedente.

Al notaio spetterà l'onorario di cent. 50. La domanda in carta libera dovrà contenere le seguenti indicazioni:

a) paternità, luogo e data di nascita del richiedente;

b) i titoli in virtù dei quali si domanda l'iscrizione;

c) l'abitazione, qualora il richiedente l'abbia nel comune.

Alla domanda dovranno essere uniti i seguenti documenti in carta libera:

a) copia dell'atto di nascita, quando il richiedente non sia nato in questo comune;

b) attestazione comprovante la rinuncia

alla inserzione in altro comune da parte del cittadino qui residente da almeno sei mesi, ma iscritto altrove nel registro della popolazione stabile, e da parte del cittadino avente qui la sede principale dei propri affari e interessi, ma residente altrove. Tale attestazione è rilasciata dall'Ufficio di segreteria del comune nella cui lista il richiedente non vuole essere iscritto, in seguito alla presentazione di dichiarazione verbale fatta innanzi al segretario comunale o ad altro impiegato a ciò delegato dal sindaco, o innanzi a notaio, sempre alla presenza di due testimoni ai quali debbono attestare l'identità del richiedente.

c) la dichiarazione firmata ovvero fatta verbalmente nei modi dianzi specificati, da parte del cittadino che, trovandosi già iscritto nella lista di questo comune, vuole rimanervi, sebbene abbia trasferito la propria residenza in altro comune, e sia ivi iscritto nel registro della popolazione stabile;

d) i documenti necessari a comprovare, secondo i casi, il titolo in virtù del quale si chiede l'iscrizione.

In questi giorni è stato pubblicato in volume elegantemente rilegato il testo della nuova legge elettorale con prefazione dell'on. Bertolini, che della legge fu relatore alla camera, e con ampi e lucidi commenti del comm. Camillo Montalcini segretario generale della Camera, e cav. uff. Anibale Alberti segretario.

Editore del volume è l'Istituto Italiano d'Arti Grafiche al cui Ufficio di Roma (Corso Umberto I, 400) si possono mandare fino ad ora le ordinazioni. Il volume franco di porto costerà L. 1.65.

Questo volume, per la grande competenza della persona che ne hanno curata la composizione, è l'unico completo VADEMECUM per l'uso e per l'applicazione della legge e dovrà essere ampiamente consultato, tanto per risolvere in modo pronto e sicuro gli svariati primi quesiti a cui darà luogo l'applicazione della legge, come per tutte le operazioni di formazione delle nuove liste, per la procedura delle elezioni e per tutte le fasi successive connesse all'elezione.

Allo scopo di rendere viaggii pratici il Manuale, oltre alle molte illustrazioni riprodotte la Scheda, l'Urna per la votazione, la Sala Modello per le operazioni elettorali etc., il volumetto conterrà:

Il Modello in fac simile della Busta per la votazione, prescritta dalla Legge.

## Agitazione Agraria nel Riminese

Mercoledì 17 corr. il Sindaco di Rimini, in seguito alla presentazione di un memoriale la parte di una Federazione di contadini, reclamanti alcune modificazioni al patto colonico, convocò, con alto senso di provvidenza, una numerosa adunanza di possidenti ove, dopo essersi constatato che le condizioni della classe mezzadrica del Riminese sono buone, e la presente agitazione è dovuta ad elementi perturbatori estranei alla classe stessa, fu votato il seguente ordine del giorno:

L'Assemblea, ferma nel proposito di mantenere salda quell'armonia fra proprietari e mezzadri, che costituisce la base e l'essenza della proprietà agricola ed è il primo elemento di pacificazione sociale; considerato che le aspirazioni manifestate rappresentano un miglioramento che può irruire in via di massima ammettersi, salvo di determinarlo e disciplinarlo entro equi confini; considerata la opportunità di addentrare ad una revisione del patto colonico, in diretto confronto col conduttore del fondo, in quanto sarebbe irrazionale ammettere interessi diversi e tanto meno discordanti fra le due parti contraenti, delibera di affidare al Comitato Agricolo (in concorso di una Commissione) l'incarico di formulare un unico patto colonico, ispirato a quei sentimenti di equità e di amicizia che sono ampiamente emersi dalla discussione.

Tale deliberato raccoglierà certamente il plauso di quanti si affannano a mantenere, nel campo agrario, in concordia fra i due agenti della produzione, il capitale e il lavoro, ed è tanto più da approvarsi, in quanto le domande di miglioramento avanzate dai contadini di Rimini sono tutt'altro che indolore.

Senonchè, dalla discussione, emerse anche il proposito in parecchi di dar vita ad un'associazione agraria, quale argine a future ingiuste pretese; e tale concetto non fu accolto, sembrando che la costituzione di essa suonasse grido di guerra contro i mezzadri.

Fatta premessa che non abbiamo delle condizioni agricole-sociali del Riminese conoscenza abbastanza ampia da formulare un giudizio sicuro, ci sia lecito esprimere il dubbio che gli oppositori al sorgere della proposta Associazione

siano stati a ciò mossi da un erroneo concetto delle finalità che quei costumi si propongono.

Lo Associazioni Agrarie non sono soltanto un mezzo di resistenza, talora indispensabile, contro le domande eccessive dei lavoratori dei campi.

Esse mirano a raccogliere la organizzazione padronale intorno ad istituti autonomi per l'esercizio maturo del credito, della previdenza e della cooperazione; difendono la proprietà dalle esorbitanze fiscali dello Stato, e più ancora da quelle degli Enti locali; rinvivano nella classe terriera l'energia necessaria non solo a resistere alle eccessività della lotta di classe, ma a prevenire i disastri del lavoro, a conseguire la osservanza dei concordati e degli arbitrati; in tendono finalmente ad agevolare, con la diffusione di istituti di previdenza e di assicurazione sociale dai rischi del lavoro e della disoccupazione, la necessaria armonia tra le classi sociali.

E diciamo di più. A Rimini per fortuna, l'agitazione è ancora sul nascere. Ora è proprio nei tempi di calma, che si può con savio programma di molteplici misure assicurarsi la superiorità nelle lotte future, e scongiurare ogni pericolo di conflitto nell'avvenire. Valga l'esempio di Faenza, ove domina un accordo perfetto tra possidenti e coloni, a stabilire il quale ha, sopra ogni cosa, concorso quell'Associazione Agraria, sorta non a dirimere, ma a prevenire turbative o ragioni di contrasto.

E' inutile, d'altra parte, cullarsi nella illusione, che certi movimenti, promossi da chi ha interesse di pescar nel torbido, si arrestino con la soddisfazione di poche domande. Oggi i contadini Riminesi chiedono cose oneste e giuste: l'abolizione del giugatico, la partecipazione da parte dei proprietari alle spese di trebbatura, l'abolizione dell'obbligo gratuito delle giornate di lavoro; tutte cose concessioni, che noi abbiamo fatto da tempo. Domani, l'appetito si farà più vorace, e, come noi, i nostri conterranei non potranno più soddisfarlo.

A paralizzare questi tentativi di sopraffazione, già troppe volte vittoriosi, vi è un solo rimedio: la valida organizzazione delle proprie forze.

Il sapiente dettato latino: *Si vis pacem para bellum*, non ha mai avuto tanto valore come oggi nei conflitti agrari.

Ma l'argomento è così ampio che ci riserbiamo di riprenderlo altra volta. agricola.

## UNA LETTERA INEDITA di GIOACHINO NAPOLEONE PEPOLI

L'egregio Dott. Paolo Mastri di Meldola, valente cultore degli studi di storia romagnola, ha dato alle stampe di recente, in occasione del nozze di un amico, una pregevole lettera inedita di Gioachino Napoleone Pepoli, che siamo lieti di pubblicare, insieme col cenno illustrativo che la precede.

Per le elezioni del 28 Agosto del '59 Antonio Montanari, che era Ministro dell'interno durante il governatorato delle Romagne di Leonetto Cipriani, venne prescelto a rappresentante del collegio di Meldola e di quello di Praduro-Sasso Opido naturalmente per primo. Dopo il plebiscito dell'11 e 12 Marzo del '60, Vittorio Emanuele II. con decreto 18 Marzo nominò il Montanari a membro della Camera Vitalizia e con altro decreto dello stesso giorno indisse le elezioni poi giorni 25 e 28 del mese medesimo. Meldola si affermò unanime sul nome di Gioachino Napoleone Pepoli al quale, che rimase assegnato per sorte a Bologna ove pure era stato eletto, fu sostituito poi Giuseppe Fagnoli. La lettera fu indirizzata al Cav. Uff. Ing. Luigi Antolini ed è assai lusinghiera per la mia Città e pel Montanari

Pregiatissimo Signore.

Fui commosso della mia nomina a Meldola e della unanimità dei votanti: è questa ricompensa maggiore a quel pochissimo che feci. Ella voglia, o Signore, esprimere la mia riconoscenza ai suoi concittadini e dire loro che vivrà eterna nel mio cuore la ricordanza di questa prova d'affetto.

Nulla posso dire rispetto all'opzione: io non ho affetti particolari, né impegno alcuno: ogni paese d'Italia è ugualmente patria a noi tutti, ma nella determinazione che io prenderò debbo consigliarmi cogli interessi del Paese e le norme della Prudenza. Se la scelta cadrà su Meldola, io sarò allero di rappresentarla al Parlamento e soprattutto di essere il successore d'un suo figlio glorioso quale è il Professore Montanari.

Mi creda sempre

29 Marzo 1860

Suo obb. Serro  
G. N. Pepoli

## Commentari Cesenati

### CONFRONTI DI SPESE PER GLI UFFICI COMUNALI

Nel 1902, ultimo anno dell'Amministrazione Costituzionale, la segreteria aveva il Segretario Capo a L. 3500, un Sottosegretario a L. 2000, un protocollista a L. 1500, uno scrivano a L. 1100, un Sottosegretario, che faceva anche da Cancelliere del Conciliatore, per L. 1200. Erano in tutto 5 impiegati con una spesa annua complessiva di L. 8300.

Nel 1912, anno in corso, l'Amministrazione Repubblicana spende per il Segretario Capo L. 4660; per un Vice-Segretario Capo L. 3250, con l'aggiunta di un assegno personale di L. 200 per far da Segretario ai provviri (ufficio senza occupazione veruna); per un Archivista protocollista L. 1850; per un aiuto al Protocollista L. 1700; per un applicato di 3.a classe L. 1840; per un altro applicato di 3.a classe L. 1720; per un Vice-Segretario, che fa anche da Cancelliere del Conciliatore, L. 2020. Sono in tutto 7 impiegati, con una spesa annua complessiva di L. 17240: ossia 2 impiegati e L. 7940 in più: ciò che equivale ad un aumento del 85 per cento!

Ma non crediate che sia finita: c'è ben altro! Infatti, si è deliberato testè dal Consiglio, su proposta della Giunta, una nuova pianta organica che aumenta ancora gli stipendi iniziali; e cioè, quello del Segretario Capo di L. 400; quello del Vice-Segretario Capo di altre 400; quello dell'Archivista protocollista di L. 200; quello dell'aiuto protocollista di altre L. 200; quello dei due applicati di 3.a classe pure di L. 200 a ciascuno; quello del Vice Segretario (cancelliere del Conciliatore di L. 1701

Dovremo perder tempo a fare commenti? Ognuno, alla stregua delle cifre surrapportate, è in grado di farli da sé. Ognuno, che non abbia cervello ed animo ottenebrati da ceccità partigiana, deve convenire che la comoda ragione del rincaro dei viveri mal serve, nel caso nostro, a giustificare gli aumenti concessi. Acquistarsi la gratitudine degli impiegati con lo spreco del danaro dei contribuenti, per sorreggere la propria baracca, è antico e sempre nuovo sistema dovunque imperano le Amministrazioni popolari. Senonchè a tutto vi è un limite.... E che il limite da noi siano sorpassato, lo vedrà meglio ancora il buon lettore, colla scorta dei confronti eloquenti che vorranno, e che presentano per tutti gli altri uffici ed impiegati le medesime risultanze. Onde, alla fin del salmo, si capirà sempre meglio la terribile minaccia fatta — *pour la bonne bouche* dei contribuenti — dal sapiente rettore delle nostre finanze Comunali!

## ALL'ANIMA

1.  
*Tu languisci, anima, ancor? Meglio la squilla de la lotta e il fatale urto cruento, che suggere il veleno a stilla a stilla di questo pigro letargo sonnoletto.*

*Stai qua tra cielo e mar nave che oscilla poi che le vele non aiuti il vento, mentre dal grigio scialbo aer distilla aere vapore acidioso e lento.*

*E vaghi su quelle erte onde rugginanti il navigante a rintracciar la meta, ma una speranza mai non lo conforta.*

*E piange invan co' stanchi occhi preganti: Deh! riedi a tuoi cieli, Aurora, lieta, e me, a morir, su i cari patti scorta.*

II.

*Ti sia dolce l'oblio; soave cosa gettare ai vemi questo lezzo immondo, e solitaria e più vivace ascosa in un tuo sogno candido e giocondo.*

*Il Vero, la menzogna parentosa, ti coprirà gli occhi, e il tuo divino mondo, il Sogno, spense in grembo a la nebbiosa notte: le nuvole un cieco aer profondo.*

*Or rompi la maligna opra del vero, gridi ai fantami spenti: È l'ora, è l'ora! S'apron l'arche del vasto cimitero*

*e sorgon tutti più vivi d'allora ch'eran vivi: lampeggia il tuo pensiero e d'un divino riso s'incolora.*

## INTERESSI LOCALI

### L'ACQUEDOTTO.

Il Popolano, nel suo numero odierno, annuncia che in questi giorni si è riunita in Bologna la Commissione tecnica per l'esame dei progetti dell'Acquedotto presentati da varie ditte, in base al concorso bandito dalle Amministrazioni comunali di Cesena e Ravenna. Le ditte concorrenti erano tre; la Ditta Medici di Ferrara, la Ditta Stefanini e Boni di Ravenna, la Società dei Fontanieri di Firenze.

A quanto scrive il Popolano, la Commissione indicò come preferibile, pel miglior andamento del tracciato e per maggiori studi, il progetto Stefanini e Boni, suggerendo varie modificazioni da apportarvi per migliorarlo e completarlo. Fra breve, conchiude l'organo dell'Amministrazione, saranno convocati i due Consigli Comunali per deliberare sulle proposte della Commissione.

Come si vede, l'Amministrazione Comunale, sorretta dai suoi paladini, prosegue alliegamento nel dirizzarsi preso, senza curar nemmeno di studiare le gravissime questioni, alle quali corre serio pericolo di esporsi, e senza preoccuparsi della condizione del bilancio e delle sentenze del Consiglio di Stato!

Ma perchè non s'informa la cittadinanza — almeno col mezzo della stampa officiosa — del progetto tecnico e finanziario dell'Acquedotto, da cui nuovi imponenti aggravii debbono venire alle finanze comunali? Ma perchè, in questi tempi di referendum, la nostra democraticissima e popolarissima amministrazione, vuole evitare la pubblica discussione sopra interessi così vitali per tutti i cittadini?

Chantecler

## NOTE D'AGRICOLTURA

**Interramento del letame di stalla** — E' una pratica di attualità, che merita di essere ricordata per sempre meglio perfezionarla.

Abbiamo visto con piacere, che la maggioranza dei nostri contadini ha compresa tutta l'utilità e la razionalità del metodo più volte raccomandato di interrare il letame di stalla appena sparso sul terreno e quindi della necessità di spargere giorno per giorno quel quantitativo di letame, che può essere subito interrato senza essere lasciato esposto al sole ed al vento, che lo seccano e lo deteriorano asciugandolo e provocando la dispersione del gas ammoniacale.

Dobbiamo però rilevare, che non tutti gli agricoltori sanno, che è meglio interrare adesso il letame con una aratura di circa 20 centim., piuttosto che aspettare all'agosto al tempo della aratura profonda.

Se noi interriamo adesso alla profondità di 20 centim., circa il letame, quando d'agosto effettueremo il lavoro profondo (35 centim., almeno), questo letame anche roviando la fetta di terra di uno spessore di 35-40 centim., si mantiene sempre alla profondità giusta di 20 centimetri, perchè nel roviamento la parte mediana dello strato di terra smossa (comprendente il letame) non cambia posizione.

Infatti un rappresentativo con la semplicissima figura 1. il terreno (T) sul quale attualmente vien fatto lo spargimento di letame di stalla (L), noi vediamo subito, che dopo arato il terreno alla profondità di circa 20 centim., teoricamente lo strato del letame si sposta come nella figura 2.

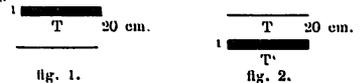


fig. 1.

fig. 2.

Nel mese di Agosto torniamo ad arare profondamente (35-40 centim.) il terreno della fig. 2. Abbiamo, come

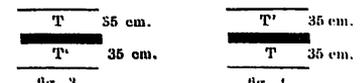


fig. 3.

fig. 4.

si vede dalle due figure 3. e 4., che lo strato di terra T — T' si è rovesciato in T' — T, mantenendo alla stessa profondità il letame già interrato.

**Nelle stalle** — Ricordiamo ai nostri agricoltori, che più specialmente d'estate, è necessario spargere sul pavimento della stalla, sulla porta e nelle scoline almeno un chilogrammo di gesso al giorno per ogni capo di bestiame, per evitare la dispersione del gas ammoniacale con la decomposizione rapida delle urine, e per mantenere quindi l'aria vizziata, e per mantenere un ambiente adatto al vivere normale e meno disagra-

to nei nostri bovini, che ormai in conseguenza del valore elevato da essi raggiunto costituiscono un capitale degno della maggiore attenzione. R. M.

### Vini con spunto e fortore

Attualmente ci troviamo in una stagione molto critica per la conservazione dei vini e per quanto il cantiniere sia diligente ed attento, pur tuttavia non sa sottrarsi attraverso ai mesi di luglio ed agosto allo sviluppo del Micoderma acetici. — Ed infatti troppe cause in questa stagione concomitanti concorrono ad alterare l'equilibrio dei Vini, per esempio le batti sceme, il contatto dell'aria, le cantine calde, i Vini poveri di spirito e di poco corpo, costituiscono l'ingenerarsi dell'acido acetico per ossidazione dello spirito. — Questo fungo (micoderma acetici) date le condizioni favorevoli dell'ambiente, vivo e si sviluppa a detrimento dell'alcol, decomponendolo in Acido Acetico e carbonico. — Il precedente Vinicultore di fronte a questa manifestazione patogena dovrebbe ricorrere subito al trattamento dell'Enotruone cioè riscaldare il vino al 60-65 gradi per uccidere tutti i micro organismi che attentano la validità normale del prezioso prodotto. — Siccome però questo sistema, per quanto sia molto efficace o dia risultati splendidissimi, non è alla portata di tutte le cantine, essendo un attrezzo enologico complicato; così, per correggere queste malattie del vino purtroppo assai frequenti, con un mezzo pratico, semplice e permesso dalla legge, consigliamo i Vinicultori a far uso della polvere Disacidante del vino, del chimico cav. Ronca di Verona, ormai molto bene conosciuta ed apprezzata dai più esperti Enologi, per le sue eminenti qualità scientificamente antisettiche e neutralizzanti.

## Tra libri e giornali

Notiamo tra le edizioni Hoepli più recenti: ADALBERTO MORGANA. — Storia della pedagogia con prefazione di ALBERTO STRATI-CO — Un volume di pagine XX-554. — L. 4.

Mancava in Italia una Storia della Pedagogia che con metodo scientifico esponesse le vicende alle quali è andata soggetta, dal periodo greco ai nostri giorni, l'idea pedagogica. Questo volume redatto in modo originale e coscienzioso, colma la lacuna. Il Morgana molto ci discorre dei nostri pedagogisti di tutti i tempi, inquadra la pedagogia nella filosofia, dallo studio diretto sui testi trae la materia.

Il libro è preceduto da una Prefazione dell'illustre Prof. Stratico, noto a quanti in Italia si interessano dei problemi pedagogici.

Gli insegnanti delle Scuole Normali o dei Corsi di perfezionamento per licenziati dalle Scuole Normali, farebbero assai bene a consigliare il volume del Morgana ai loro giovani.

F. A. LAING. — Breve storia della lettera-  
tura inglese. — Edizione italiana del dott. I. Corti. — Un volume di p. 208. — L. 1.50.

Questo volumetto in cui il dott. I. Corti ha fatto un'edizione italiana « History of English Literature » del Laing viene a soddisfare il desiderio di molti.

La diffusione del libro del Laing dà garanzia della scrupolosa esattezza con cui è stata trattata questa grande letteratura, una delle più ricche a più varie di Europa. L'edizione italiana, condotta con fedeltà, offre un quadro completo dello svolgersi della letteratura inglese dai primi tempi fino ai nostri giorni, comprendendo anche un'appendice sulla letteratura nord-americana.

CARLO VALENTINI, Ingegnere Capo del Genio Civile di Bologna. — Sistemazione dei torrenti e dei bacini montani. — Un volume di pagine XII 298, legato elegantemente, con 165 incisioni e 46 tavole, L. 4.50.

La sistemazione dei torrenti è il più importante fra gli attuali compiti della idrotecnica. Dal buon regime dei torrenti dipende il buon governo dei fiumi; e il bisogno di migliorare i torrenti è tanto più sentito quanto più importante è la parte che i corsi d'acqua della pianura esercitano nell'economia di un paese.

La legge 13 luglio 1911 per la sistemazione dei bacini montani porterà necessariamente la sistemazione di una gran quantità dei corsi d'acqua montani, per i quali sgraziatamente fin qui si è fatto troppo poco.

Manca un testo, che oltre allo svolgimento della teoria, possa fornire criteri sicuri per risolvere il problema della sistemazione dei torrenti in ciascuno dei più svariati casi che la natura può presentare.

Questo libro risponde a tale scopo. L'autore gode meritata fama anche fuori d'Italia per il contributo da lui portato in particolare alla teoria dei trasporti con lo sviluppo dei profili di compensazione e la forma più conveniente, nonché le dimensioni da assegnarsi alle briglie.

## CRONACA CITTADINA

Per Giovanni Pascoli — Domenica 28 corr. alle ore 17, a S. Mauro di Romagna - oratore l'on. Luigi Rava - avrà luogo la solenne commemorazione dell'illustre poeta estinto, secondo il voto espresso dalla Comunale Rappresentanza appena avvenuta la morte.

Le onoranze, che la patria memore tributerà al suo maggior figlio, riusciranno certamente grandiose per concorso di popolo e di rappresentanze, e di cospicue personalità.

Pro espulsi dalla Turchia — Riscattissima la festa di beneficenza al Pubbico Giardino.

Gara in tutti nell'offrir doni: concorso di pubblico di tutte le gradazioni sociali: varietà di divertimenti e buon risultato finanziario. Il comitato ha ragione di esser contento dell'opera sua.

La Tombola di lire mille proespulsi si estrarrà domani domenica in Piazza V. E., alle ore 18.30.

Bollettino dell'estrazione dei numeri rossi alla lotteria Pro Espulsi.

1. Etagero con vaso di ceramica	N. 5200
2. Orologio di maiolica e colonnine	4806
3. Vasca di ceramica	4907
4. Vasca di metallo bianco	4165
5. Cuscino pirografato	4919
6. Copri-cuscino in rete a mano	4003
7. Frattiera con statuetta	6463
8. Vassoio d'argento	6748
9. Frattiera con quattro colonnine di metallo	4266
10. Barometro	6823
11. Servizio da caffè, di porcellana, per dodici persone	4600
12. Servizio da birra di cristallo verde, per 4 persone	4334
13. Servizio da birra, di cristallo turchino, per 6 persone	3358
14. Statuetta di ceramica	6527

I premi, non ritirati entro il 28 corr. presso la presidenza del Liceo, saranno dal Comitato venduti a profitto degli espulsi.

Neurologio — Esprimiamo le più vive condoglianze all'amico nostro Mauro Manuzzi, cui è toccata la suprema sventura di perdere l'ottima madre sua, in età di anni 79.

Per la Flotta aerea d'Italia (6. elenco). Trovanelli Dott. Nazzarone I. 20, Amadori Giuseppe I. 5, Briani Silvio I. N. N. I. 1, Valducci Vincenzo I. 10, Ghirelli Pietro I. 2, Ufficiali e truppa del 12 Fanteria I. 89,60

Pro Maternità — Un' accademia musicale istrumentale avrà luogo la sera di sabato p. v. nella sala dello Sport Club, gentilmente concessa.

Il programma sarà svolto dai migliori alunni delle nostre scuole musicali e da altri noti suonatori concittadini, diretti dal giovane Luigi Fedeli già conosciuto ed apprezzato per la sua valentia. L'egregio giovane, che prima di lasciare Cesena, A voluto partecipare all'iniziativa di questo trattamento artistico, con scopo benefico, farà pure eseguire brani musicali di sua composizione. L'introito sarà devoluto alla Istituzione Pro Maternità.

Offerta — Dal Sig. Romeo Santini, di Cesena, residente a Iesi, sono state offerte al Comitato degli Scrofolosi L. 10 in memoria del defunto Bartolini Pompeo

Scuole Comunal di Musica — Risultato degli esami finali: Anno Scolastico 1911 - 1912 — Nella scuola di Teoria e solfeggio, licenziati Mambelli Nella — Bonoli Umberto — promossi dal 1° al 2° corso Ricci Egisto — Barioletti Evrasto — Forlivesi Fernando — Minghetti Sesto — dal 2° al 3° Venturi Clara — Ceccaroni Giuseppe — Pasolini Antonio — Brigidi Giovanni — dal 3 al 4 Aguselli Romeo —

Nella scuola di Solfeggio cantato — promossi dal 1 al 2 corso Venturi Clara — Ceccaroni Giuseppe — Pasolini Antonio — Brigidi Giovanni — dal 2 al 3 Aguselli Romeo — dal 3 al 4 Mambelli Nella — Bonoli Umberto —

Nella scuola di Violino e di Viola, licenziati Barducci Livio (Violino) — Baruzzi Mauro (Viola) — promossi (nel violino) dal 1 al 2 corso Venturi Clara — Ceccaroni Giuseppe — dal 2 al 3 Foschi Corinna — dal 3 al 4 Mambelli Nella — Montevocchi Renato — dal 4 al 5 Severi Maria Pia — Lugaresi Ermenegilda — Giunchi Pia — dal 5 al 6 Bisacchi Teodosio — Bratti Dino — dal 6 al 7 Franceschi Carmen — Borghesi Massimo — Magalotti Vittorio — dal 7 all'8 Petrucci Angelo.

Nella scuola di Violoncello e Contrabbasso: nel Violoncello — promossi dal 2 al 3 corso Zavaglia Paolo — dal 3 al 4 Bonoli Umberto — nel Contrabbasso, licenziato Godoli Antonio — promossi dal 1 al 2 corso Pasolini Antonio —

dal 4 al 5 Partisani Edgardo — Alessandri Achille —

Nella scuola di Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto e Ottone — promossi (nel Clarinetto) dal 4 al 5 corso Brigidi Giovanni — (nel Corno) dal 1 al 2 corso Partisani Edgardo — Magalotti Vittorio — dal 2 al 3 Aguselli Romeo —

Borseggio — Certa Mortani Maria di Bolognò, venne mercoledì mattina, in Piazza Fabbrì, borseggiata di L. 2,15 dal noto pregiudicato Venturi Eugenio, che fu arrestato e denunciato.

Pei Cacciatori — La deputazione Provinciale ha determinato quanto segue:

Per l'anno venatorio 1912-1913 la caccia col fucile è permessa dal giorno 15 agosto.

La caccia con le reti fisse sarà permessa dal 15 settembre; per la caccia alle quaglie, però tale permesso comincerà invece dal 15 agosto.

La caccia con le reti vaganti o portabili sarà permessa col 1 ottobre.

Esposizione del lavoro — Per iniziativa della Società di M. S. fra i Militari ed ex Militari reduci d'Africa, di Milano, è indetta un'Esposizione del Lavoro per la Difesa del Paese, che avrà luogo nei mesi di Settembre e Ottobre, nel giardino del Kursaal Diana, concesso per patriottico sentimento della Società Anonima Savini e Zerboni.

L'Esposizione comprende tutte le industrie e i prodotti che possono avere attinenza con l'Esercito, l'Armata, la Navigazione aerea, lo sviluppo e l'esportazione nelle colonie italiane; le Ditte possono prendere parte alla manifestazione anche con installazioni non grandiose, essendo ammessi modelli, disegni, campioni.

A questa Esposizione verranno assegnati, oltre ai premi del Comitato, quelli che saranno concessi da Ministeri ed Enti.

Lo scopo patriottico al quale mira l'impresa è anche umanitario, poiché gli utili sono destinati al fondo di soccorso per i soci bisognosi di aiuto.

Durante l'esposizione, si avrà un corso di conferenze sulle imprese italiane nell'Africa e nell'Esge.

A completamento dell'Esposizione è stata organizzata anche una Mostra di Ricordi Patriottici dal periodo del nostro risorgimento fino a quello attuale.

Chiunque possa avere memorie delle epoche passate, potrà quindi mettersi in relazione con la Commissione Esecutiva dell'Esposizione presso la Società Reduci d'Africa (Via Fieno, 3)

I possessori di Cioneli - Armi - Trofei - Stampe - Documenti - Medaglie - Costumi - Arredi - Pubblicazioni - Satire - Caricature - Proclami - Giornali e Riviste, ecc., ecc., troveranno così il modo di rievocare le glorie del passato, mettendo in evidenza preziosi oggetti e documenti che serviranno a rafforzare nella gioventù il culto di tutto quanto sintetizza lotte e sacrifici a prò dell'Italia.

La Banda Militare eseguirà domani Domenica in Piazza Edoardo Fabbrì dalle ore 20,30 alle 22 il seguente programma:

1. Belletti — Marcia Militare
2. Thomas — Mignon — Fantasia
3. Puccini — Tosea — Atto III.
4. Massenet — Le Eriani — Tragedia antica e danza greca.
5. Crémieux — Quand l'amour re-fleurit — Boston

Stato Civile dal 13 al 19 Luglio 1912

NATI — M. 9. — F. 13. — Totale 22.

MORTI — Magnani Luigi di a. 74 — Bartolini Pompeo di a. 74 — Brunelli Caterina di m. 4 — Golfari Lamberto di m. 18 — Ardilli Caterina di a. 86 — Montanari Clarice di a. 67 — Zaccchini Maria di g. 16 — Zaugheri Maria di g. 7 — Chiesa Nicola di a. 86 — Evangelisti Riccardo di g. 75 — Dallara Agostino di g. 13 — Dall'Olivo Irate di a. 23 — Masi Apollonia di a. 77 — Tripolini Clara di g. 12 — Francesconi Maria di g. 1 — Brunelli Caterina di a. 67 — Magalotti Giuseppe di m. 10 — Venturi Santa di a. 42.

MATRIMONI — Candoli Paolo con Fiori Adele — Bugnoli Celso con Casolini Martina Lucchi Egisto con Domenico Virginia — Turci Claudio con Solfrini Francesca — Comi Agostino con Casali Giovanna — Benini Agostino con Valzania Zaira — Mazzoni Giovanni con Daltri Emilia — Fantini Primo con Fantini Giovanna — Turci Giuseppe con Vicini Rosa Righi Antonio con Valgusti Benilde — Nori Antonio con Mariotti Iole.

Preghiamo tutti coloro, che hanno ricevuto fin qui il giornale, di pagare l'importo dell'abbonamento.

Stampato Tipografia Bizzini-Tonelli - Gerente resp. Carlo Anaducci

## Il grande successo di una bicicletta popolare

Nel campo dell'industria ciclistica è a constatarsi, in questi ultimi tempi, il grande successo di una bicicletta popolare « alla portata di tutte le borse ». È questa la bicicletta « TOURING » che esce dalle Officine della Soc. Anonima Edoardo Bianchi di Milano. Si consiglia di domandare cataloghi e prezzi ai rappresentanti della Casa Bianchi, che si trovano in tutte le città d'Italia.

### Per Limitare il Rincarare del Vivere

L'ALIMENTARE Società con sede la PARMA per la produzione e vendita diretta di generi alimentari, spedisce ovunque pacchi postali e ferroviari di: FORMAGGI grossi pasticcini sgoiati; ESTRATTO POMODORO concentrato nel vuoto; BURRO fresco, gualano; AALLUMI di Calceano, ecc. ecc.; VINI ed OLII italiani. - PREZZI di produzione. - PESO netto esatte.

### Il Dott. LUCIO GUALFARDO TONINI

già Medico della R. Clinica di Firenze, Assistente effettivo del Prof. Rodari nelle Cliniche private « Sanitas » - « Krankenschul » - « Neumünster » di Zurigo e del Prof. Eisener in Berlino, Specialista per le malattie

### di STOMACO - INTESTINO - RICAMBIO

riceve tutti i giorni (tranne i festivi) nel suo studio dalle ore 9 alle 11 e dalle 16 alle 18.

### RIMINI

Via Nazionale S. Marino (Angolo Via Michelangelo Tonti) di fronte alla " Fabbrica Birra Spies " - 4-52

Bone a chi acquista più di Lire 25.

Fabbriche Telerie

## E. Frette & C.

Monza

Telerie

Tovaglierie

Fazzoletti

Torco

Coperte

Tappeti

Biancheria da Uomo e da Neonati

Corredi da Cucina e da Spesa

Filiale in **BOLOGNA**

Piazza Cavour, 1.

**FERRIO-CHINA BISLERI**

TONICO

RICOSTITUENTE

DEL SANGUE

ACQUA DA TAVOLA

**NOCERA-UMBRA**

(SORGENTE ANGELICA)

VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

**"GIOCONDA"**

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

tutto, cito, jucunde....

FELICE BISLERI & C. - Milano

Le Malattie Contagiose hanno l'unico rimedio efficace prevenuto infallibile di tutte le malattie, curativa insuperabile. Non bisogna confonderla con tante altre imposture. È di effetto immediato nei casi recenti; distrugge la più ostinata secrezione. Costa L. 2.50, per posta L. 3.25 in Italia. Quattro fl. 10 (con stringa ed ovatta L. 1.10 anticipate alla fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 453)

# PENNA STILOGRAFICA

Merce di fallimento americano - Costa-  
va Lire 12, ora Lire 2 franco nel Regno.  
Inviare importo alla Ditta "La Cro-  
cetta", - Bologna.

**DIFFIDATE DEI BASSI PREZZI!**  
GLI ARISTOCRATICI  
**GENUINI**  
**PROFUMI VENUS**  
**BERTELLI**

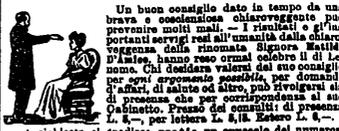
**NON POSSONO ESSERE VENDUTI A MENO DEI SEGUENTI PREZZI:**

Aqua da toilette L. 2.50 - Bagno per adulti Cmi 75 - Brillantina oleosa L. 1.50; Ditta festiva L. 1.50; Ditta solida L. 2 -  
Cosmetico antisettico Cmi 60 - Crema L. 1.50 - Dentifrici antisettici in polvere L. 1.25; in pasta L. 2; in arena (Odontina) L. 1;  
liquido (alita) L. 2 - Digrassatore Venus Cmi 50 - Essenza aromatica d'aceto L. 1.50 - Estratto L. 4.50 - Glicerina L. 1.95  
- Glicerina e Miele L. 1 - Lavolina L. 1 - Lotione L. 1.75 - Lustralina L. 2 - Magnesio, Iodato L. 1.25 - Olio L. 1.75 -  
Papier poudre L. 1 - Parfum solide L. 1.50 - Pasta effervescente L. 1.50 - Pomata L. 1.75 - Profumo tascabile L. 1.75 -  
Riccolina L. 1.50 - Sacchetto L. 1.25 - Saponi L. 2.75 - Vaseline L. 1 - Vullatina L. 2 - Vullatina da poche L. 1.

**LE FALSIFICAZIONI**  
SI OFFRONO A PREZZI INFERIORI AI NOSTRI E SONO SEMPRE DI CATTIVA QUALITÀ.  
**RIFIUTATELE!**

Società A. BERTELLI & C.  
MILANO

**MAGNETISMO**



Un buon consiglio dato in tempo da una brava e accorta donna chiaroveggente può prevenire molti mali... I risultati e gli importanti servizi resi all'umanità dalla olistoprogenza della rinomata Signora Mattia D'Amico, hanno reso ormai celebre il Dr. Pacelli ed hanno fatto sì che il suo consiglio per ogni argomento possibile, per domande di affari, di salute od altro, può dirsi quasi infallibile. Presso dei consulenti di persona (L. 10 - posteggio L. 8.18. Estero L. 4).

A richiesta si spedisce gratis un opuscolo dei numerosi risultati ottenuti. Dirigere:

Milano - Corso Vitt. Em. 31 - Prof. V. D'AMICO

## SPECIALITÀ' DEL PREMIATO LABORATORIO CHIMICO-FARMACUTICO PACELLI - Livorno

**CATARRO GASTRO- INTESTINALE.** Dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione, acidità, si guariscono con la **Gliaca effervescente** che è efficacissima; aumenta l'appetito ed allontana la bile dallo stomaco, che da vari disturbi per quelli che soffrono di stomaco è un vero balsamo, perché oltre a rinforzarlo, evita la **diatazione dello stomaco** ed altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente uso del bicarbonato di soda, pepsine, carbone animale ecc. che giovano nel momento e basta. Vasetti da 1.50, 2 (p. posta 1. 25 in più).

**LA NEVRASTENIA (malattia nervosa)** si guarisce con le **Pillole Pacelli Antinevrasteniche** che danno forza, energia, gaiezza. Flacone L. 2.50 2 (posta 1. 25).

**CAPELLI BELLI ondulati, lucidi, soffici** si ottengono con la **Pomata Pacelli** che rinforza il bulbo capillare, e li fa crescere folti e vigorosi allontanando la forfora ed il purito. Vasetto L. 0.70 (con capsula L. 0.80; per posta L. 0.85 e 0.95).

Vende in tutte le farmacie, dalla farmacia Guariglia e dalla farmacia Pacelli di Livorno.

**GRATIS** spedisco nuovo elegante **Album delle Signorine per lavori domestici**, a chi direttamente richiede una qualunque specialità Pacelli, ed invia cartolina con risposta.

## CAV. CLODOVEO CASSARINI - BOLOGNA

### EPILETTICI!

Prescritte dai più illustri clinici del mondo, perché rappresentano la cura più razionale e sicura nelle seguenti malattie: epilessia, letarismo, letarico-epilessia, nevralgia, palpitazione di cuore, insonnia, incontinenza naturale della urina, brancospasmo per tosse, sussurri, colicchia, emorroidi, tic doloroso, gastrite, crampi mioscolari, ed intestinali, l'isteria ecc.

Le **POLVERI O TABLETTE CASSARINI** sono prescritte nelle malattie nervose alle primarie esposizioni internazionali e Congressi medici e onorate da un dono speciale della **LL. Reali d'Italia** - Si invia a gratis a richiesta l'opuscolo dei quadri.

In vendita in tutte le principali Farmacie del Mondo

### NERVOSI!

## BLENORRAGIA

Guarita in una sola settimana di cura, mediante **DEPURATINA** del Dott. CALERO - 30 anni di felice successo - Premiata alla Primarie Esposizioni Italiane ed Estere - Prezzo del flacone L. 2.75 - Cura completa di 2 flaconi, anche come depurativo del sangue L. 5, franco di porto - Rivolgersi al Premiata Laboratorio Farmaceutico CALERO, Via D'Azeglio 78, Bologna. Consulti e opuscoli gratis per lettera. Nominando questo giornale si riceverà in dono un magnifico lapis in metallo dorato,

### Impotenza - Sterilità - Nevralgia

Guarite solo colle celebri polveri a base di Glicerofosfati e stricnina, formula del Dottore CALERO - L. 11, cura completa di 2 mesi **UNICO DEI PREPARATI.**

**Amaro Bareggi**

È il più efficace **Ricostituente Tonic Digestivo** raccomandato da celebrità mediche perché non alcoolico.

L'illustre Prof. Achille De Giovanni Senatore del Regno ebbe a dichiarare:

"Ho sperimentato il Ferrò China Rubarbaro Baroggi, ed ho trovato che serve come ottimo tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool.

Firmato: Prof. DE GIOVANNI.

**CREMA MARSALA all'uovo**

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più efficace **Rigeneratore** delle forze fisiche, perché in sua composizione principale **Tuorlo d'uovo e Marsala Vergine**, sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di debole nutrizione, purché **senza alcool.**

Trovati in tutte le farmacie drogherie e liquoristi.

E. G. F. III BAREGGI - Padova.

**INSUPERATO SAPONE DA TOILETTA**

A ritardare la formazione delle rughe, a prevenire le tanto fastidiose scorsolature della pelle e i geloni, a rendere la pelle bianca, morbida, bella, è indispensabile quel sovrano dei saponi da toilette che è il

**SAPOL**

**BERTELLI**

Proprietaria la Società A. BERTELLI & C.  
MILANO - ROMA - NAPOLI - PALERMO - TORINO - GENOVA - FIRENZE

Consulenti per corrispondenza:  
25, via Paolo Tripi, 24  
MILANO

**INSUPERABILE PROFUMATO - EMOLLIENTE - ECONOMICO**

**SISTEMA BREVETTATO**

**12** fotografie al platino inalterabili della misura di mm. 25 L. 0.30; montati su eleganti cartoni tipo inglese o su cartolina L. 0.60; di mm. 37 L. 0.60; montati su elegante cartone tipo inglese o su Cartolina L. 1.20 **Formato Floreale** elegantissima fotografia montata su splendido cartone di cent. 10x6 per 6 copie L. 1; per 12 copie L. 1.75

**INGRANDIMENTI**  
AL PLATINO

**Inalterabili ed a Olio**

Lavoro finissimo, rassomiglianza perfetta. Al platino di cent. 38x48 L. 2.50, ad olio L. 5; di cent. 45x60, al platino L. 4, ad olio L. 10; di cent. 50x65 al platino L. 5.50, ad olio L. 12, di cent; 60x75 al platino L. 7 ad olio L. 16. Per formati più grandi prezzi da convenirsi. Tanto le piccole fotografie: quanto gli ingrandimenti si ricevono da qualunque fotografia anche da gruppo, che verrà restituito intatto. Specialità in fotografie su porcellana per Glinitero, garantite inalterabili in qualsiasi temperatura, come pure piccoli smalti per spille e bracciale, distintivi per Società.

Chi desidera il catalogo non ha che mandare un semplice biglietto. Spedire ritratti e voglia alla

**FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna**

**BAFFI PELL**

Baffi e barba a qualunque età anche a 14, 15 anni, in 20, 25 giorni al massimo. Effetto garantito. Insuperabile per la crescita dei capelli negli uomini e nelle donne calve. Più di 10000 attestati soddisfacenti.

Un flacone L. 2.25.

Rimedio unico, insuperabile, garantito innocuo, per togliere alle donne l'umlazione di avere il viso o il corpo sfigurato da ributtanti peli. Scomparsa radicale in 2, 3 minuti. Non produce rossori. Infallibile.

Un flacone L. 3.50.

Inviare cartolina vaglia o rivolgersi esclusivamente al premiato **ISTITUTO "PHENIX", Via Tadino, 25 - MILANO**

Rinomata Ebanisteria Elettrica Cesenate

## Fanti Luigi fu Giov.

Fabbrica accurata di mobili di qualsiasi genere - Lavorazione di intaglio - Stile antico e moderno - Serramenta - Infissi.

**Deposito mobili in legno e ferro**  
**PREZZI CONVENIENTI**

# BIMBI SANI E ROBUSTI

COL SCIROPPO CASTALDINI-BOLOGNA

Prezzo  
L. 5  
L. 2.50  
IN TUTTE LE  
FARMACIE